



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 45562 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 28 LUG 2014

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – *Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, sito nella zona industriale di Brindisi.*

Proponente: A2A Ambiente spa.

Trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi del 16 luglio 2014.

A2A Ambiente SpA
Via Lamarmora 230, Brescia
a2a.ambiente@pec.a2a.eu

Consorzio ASI Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità Portuale di Brindisi
segreteria@pec.porto.brindisi.it

Capitaneria di Porto di Brindisi
cp-brindisi@pec.mit.gov.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

**Direzione regionale
per i beni culturali e paesaggistici della Puglia**
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici
per le province di Lecce, Brindisi e Taranto**
mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Servizio Rischio Industriale
Ufficio Inquinamento e grandi impianti
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Edipower spa
sviluppo.eccellenza.operativa@postacert.edipower.it
edipower@postacert.edipower.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
aia@pec.minambiente.it

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
Divisione VII Bonifiche e Risanamento
dgtri@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Energia
ene.eneree.div2@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Con la presente si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 16/07/2014 negli uffici della Provincia di Brindisi, avente per oggetto l'istanza riportata in epigrafe.

Si sollecitano gli Uffici Regionali in indirizzo ad esprimersi, come richiesto nel verbale allegato nonché nella nota dell'Ufficio scrivente avente prot. 39133 del 27/06/2013.

La presente nota viene trasmessa ai competenti uffici ministeriali per le opportune valutazioni nell'ambito dei procedimenti in corso, come richiamato nel verbale allegato.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale per la *realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, sito nella zona industriale di Brindisi* - Proponente: A2A Ambiente spa.
Verbale della conferenza di servizi del 16.07.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di luglio alle ore 09:45, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza dell'ing. Giovanna Annese in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i, la conferenza di servizi convocata con nota prot. n. 39989 del 01/07/2014 finalizzata alla valutazione dell'istanza presentata da A2A Ambiente spa relativa alla procedura di valutazione d'impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi nella zona industriale di Brindisi.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. A2A Ambiente spa;
2. Consorzio ASI Brindisi;
3. Comune di Brindisi;
4. ARPA Puglia DAP Brindisi;
5. A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione;
6. Autorità di Bacino della Puglia;
7. Autorità Portuale;
8. Capitaneria di Porto di Brindisi;
9. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Brindisi;
10. Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
11. Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia;
12. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
13. Regione Puglia – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica;
14. Regione Puglia – Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti, come da foglio firme allegato:

1. A2A Ambiente spa, rappresentato da Maria Teresa Giuseppetti, Ivan Pizzocarò, Omar Retini e Andrea Panicucci, giusta delega allegata;
2. Comune di Brindisi, rappresentato da Annarita Varallo;
3. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, rappresentato da Terenzio Ventura.

Preso atto dell'assenza degli altri Enti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza di servizi apre i lavori alle 10:00 specificando che la seduta odierna costituisce formalmente il proseguimento della Conferenza di servizi istruttoria nell'ambito del procedimento di valutazione d'impatto ambientale e insediamento della Conferenza di Servizi istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, avviato dal proponente con istanza presentata il 12 giugno 2014 con nota prot. 36075, in esito alle risultanze della precedente seduta, svoltasi il 14 maggio 2014. Con medesima nota il proponente ha anche inteso fornire riscontro ai pareri già acquisiti e alle osservazioni pervenute entro la scadenza dei termini previsti per le pubblicazioni, formulate da Legambiente e dall'Ass. Salute Pubblica.

Inoltre il presidente specifica che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 29-quater comma 3, del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 46/2014, tutta la documentazione è stata pubblicata, in

data 17/06/2014, sul sito web della Provincia, come comunicato nella nota di convocazione dell'odierna seduta.

Vengono quindi acquisite agli atti della Conferenza le seguenti note, allegare al presente verbale:

- nota prot. 2958 del 15/07/2014 con cui il Consorzio ASI Brindisi conferma la propria titolarità ad esprimersi in merito alla conformità urbanistica dell'opera oltre che sulla sua localizzazione, in virtù della propria competenza non solo sui suoli di proprietà del consorzio, ma su tutti i suoli edificabili dell'intera zona A.S.I. e ribadisce il proprio parere sfavorevole alla realizzazione dell'impianto all'interno della centrale Edipower;
- nota prot. 39580 del 16/07/2014 di Arpa Puglia con cui si segnala l'assenza del *Piano di Monitoraggio e Controllo* nella documentazione AIA presentata, la necessità di acquisire comunque il nulla osta dell'Autorità di Bacino della Puglia circa la presenza di un'area R2 e R3, la richiesta di integrazione della valutazione d'impatto sanitario condotta nel SIA nonché alcune ulteriori criticità progettuali da chiarire/integrare. Inoltre ARPA Puglia sostiene che, stante la presenza di alcune connessioni tecniche tra il progetto in istruttoria e il progetto presentato da Edipower per la co-combustione del CSS, i due progetti dovrebbero essere valutati congiuntamente;
- nota prot. 9983 del 02/07/2014 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, con cui si comunica di aver trasmesso il proprio parere endoprocedimentale alla Direzione Regionale, alla quale spetta l'espressione del parere definitivo;
- nota prot. 8353 del 04/07/2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia con cui si conferma la richiesta di integrazioni formulata nella precedente seduta della Conferenza di Servizi.

Il Presidente informa anche che è pervenuta via mail la comunicazione di Legambiente Brindisi di voler controdedurre alle integrazioni fornite da A2A avverso le proprie osservazioni e che la stessa sarà allegata al verbale.

Il proponente, relativamente al parere di ARPA Puglia, precisa che l'impianto, sebbene presenti alcune connessioni tecniche con il progetto Edipower, potrebbe esserne completamente indipendente, come rappresentato anche negli elaborati progettuali.

Tuttavia il Presidente della Conferenza fa presente che, sebbene i due progetti possano essere resi completamente autonomi, ogni intervento che dovesse comportare una modifica nello stabilimento Edipower necessiterebbe quantomeno di un'istanza di "modifica non sostanziale dell'AIA" ministeriale di titolarità di Edipower. In particolare, essendo il sito attualmente ricompreso all'interno dello stabilimento Edipower e avendo la stessa società avviato una procedura di VIA ministeriale relativa alla co-combustione del CSS e una verifica di assoggettabilità a VIA ministeriale relativa alla dismissione delle unità 1 e 2, in cui non è fatta menzione della modifica al perimetro dello stabilimento, è assolutamente necessario che la società Edipower chiarisca in maniera univoca tali aspetti, inoltrando al competente Ministero la documentazione necessaria a stralciare tale area e a modificare l'AIA, qualora necessario. A tal fine il presente verbale sarà inoltrato anche alla società Edipower affinché attivi le procedure necessarie.

Nel corso della discussione è emersa un'ulteriore criticità relativa al rischio di incidente rilevante connesso allo stesso stabilimento Edipower; sebbene infatti l'impianto proposto dalla società A2A ambiente non sia soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. 334/1999, esso certamente interferisce con lo stabilimento Edipower, soggetto ad art. 8 del D.Lgs. 334/1999, come evidenziato nel parere ARPA. Diventa quindi di evidente importanza l'esame delle influenze che l'ubicazione dell'impianto A2A potrebbe avere negli scenari incidentali legati allo stabilimento Edipower, e la funzione che i parcheggi Edipower (ceduti ad A2A per la realizzazione dell'impianto) svolgono nei propri piani di emergenza.

Il rappresentante dei Vigili del Fuoco, nel condividere la necessità che siano attentamente approfondite nelle sedi opportune le implicazioni dell'insediamento di un nuovo impianto ai fini della valutazione del Rischio di Incidente Rilevante connesse allo stabilimento Edipower, deposita la nota prot. 5430 del 17/06/2014 in cui si richiedono al proponente alcune integrazioni.

Il Presidente della Conferenza sottolinea inoltre che, dalle integrazioni presentate dal proponente, e in particolare dal Decreto Direttoriale MATTM di adozione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisa relative al sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi del 21/07/2011, non si evince, come sostenuto dal proponente *la restituzione agli usi legittimi dei suoli di proprietà Edipower, ivi inclusa l'area d'impianto A2A Ambiente Spa e l'assenza di vincoli ai fini dell'utilizzo delle aree nell'ambito dei futuri procedimenti amministrativi*, ma bensì che la Conferenza di Servizi abbia deliberato di *chiedere alla Società di trasmettere un progetto di bonifica dei suoli e delle acque di falda unitario, al fine di consentire la predisposizione del Decreto Ministeriale di approvazione del progetto di bonifica medesimo e di ritenere riutilizzabile l'area di proprietà Edipower e quindi di autorizzare per quanto di competenza la realizzazione degli interventi di sostituzione del Trasformatore Avviamento Gruppi n.3 (TAG 3), descritti nell'elaborato di cui alla lettera c) – "Interventi indifferibili e urgenti in aree limitate della centrale"*. Pertanto, dal predetto Decreto, non si evince la restituzione agli usi legittimi dell'area, ma bensì l'autorizzazione a realizzare un singolo intervento di sostituzione di un trasformatore, con la prescrizione che ciò non interferisca con le matrici ambientali contaminate e/o potenzialmente tali né con le attività di messa in sicurezza e bonifica. Ogni altro intervento di natura diversa dovrebbe quantomeno essere autorizzato dal Ministero.

La rappresentante del Comune di Brindisi deposita un modulo/parere, allegato al verbale, in cui si condividono le determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi e si specifica che *il procedimento in esame dovrà essere esaminato nel suo complesso in sede di AIA-VIA ministeriale, che con riferimento alla restituzione agli usi legittimi dell'area occorre acquisire autorizzazione in deroga da parte del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione delle opere e che con riferimento al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali occorre che vengano date maggiori informazioni circa la provenienza dei rifiuti ... anche per valutare l'effettivo impatto ambientale, concludendo che si ritiene necessario che il proponente integri la documentazione tecnica con i chiarimenti chiesti, affinché si possa procedere alle valutazioni di competenza*.

Il Presidente infine informa che sono stati interessati i competenti Uffici Regionali, come stabilito nella precedente seduta della Conferenza di Servizi, con nota prot. 39133 del 27/06/2014, sollecitandoli nuovamente ad esprimersi circa la conformità del progetto al PGRSU e circa la competenza al rilascio dell'AIA ai sensi della L.R. 3/2014 e della Del. G.R. 557/2014, vista la loro assenza in Conferenza di Servizi.

Propone quindi di assegnare alla società proponente 30 giorni per controdedurre ai pareri pervenuti e integrare la documentazione presentata; come risultante dal modulo/parere allegato al verbale, il proponente chiede ulteriori 30 giorni per ottemperare a quanto richiesto.

Sulla base delle posizioni assunte durante la discussione e dei pareri forniti dagli enti partecipanti,

LA CONFERENZA DI SERVIZI

DECIDE

di aggiornare i lavori relativi all'istanza di valutazione d'impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale per realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi nella zona industriale di Brindisi.

Il proponente provvederà, entro sessanta giorni dalla notifica del verbale, a controdedurre ai pareri pervenuti e ad integrare la documentazione presentata in relazione alle numerose criticità emerse in sede di Conferenza di Servizi e alle richieste formulate dagli Enti.

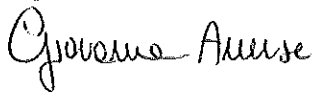
L'ufficio procedente provvederà a inoltrare il presente verbale anche alla società Edipower perché fornisca tutte le informazioni necessarie in merito alla restituzione agli usi legittimi dell'area di che trattasi a seguito dell'adempimento agli obblighi in materia di bonifica di siti contaminati, all'eventuale modifica del Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 334/99 per gli impianti a Rischio di Incidente Rilevante e alla necessità di modificare l'AIA attualmente in vigore, attivando le necessarie procedure presso le rispettive autorità competenti, nonché per conoscenza ai competenti uffici ministeriali.

La Conferenza di Servizi decisoria sarà convocata dopo che il proponente avrà integrato la documentazione di cui sopra.

Attesa la complessità delle procedure connesse all'intervento proposto e le necessarie integrazioni da acquisire per la definizione dell'istruttoria, l'ufficio procedente si riserva di formulare una eventuale richiesta di integrazioni tecniche in merito ad aspetti di dettaglio che dovessero rendersi necessari per approfondimenti al fine di pervenire alla decisione finale.

Alle ore 11:00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Giovanna Annese



Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani



Allegati:

1. foglio presenze e deleghe;
2. modulo del rappresentante del Comune di Brindisi;
3. modulo del rappresentante di A2A Ambiente;
4. mail del presidente di Legambiente Brindisi;
5. nota prot. 5430 del 17/06/2014 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
6. nota prot. 2958 del 15/07/2014 del Consorzio ASI Brindisi;
7. nota prot. 9983 del 02/07/2014 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
8. nota prot. 8353 del 04/07/2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
9. nota prot. 39580 del 16/07/2014 di Arpa Puglia;
10. nota prot. 50279 del 16/07/2014 della ASL, acquisita in data successiva;
11. nota prot. 9445 del 23/07/2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita in data successiva.